



**PARCO LOMBARDO
DELLA VALLE DEL TICINO**



**U.O.4 – TERRITORIO, URBANISTICA E SITI NATURA 2000
Settore Pianificazione, Paesaggio e GIS**

*Sviluppo sostenibile
Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita*

Oggetto: *Espressione del parere motivato finale in merito alla VAS della proposta del Piano di Indirizzo forestale stralcio del Comune di Vergiate (VA)*

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS,
D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE**

Viste le seguenti disposizioni:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" .
- La Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 "Legge per il governo del Territorio" e successive modifiche ed integrazioni, con la quale Regione Lombardia ha dato attuazione alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.
- Il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni.
- Deliberazione del Consiglio Regionale 13 marzo 2007, n. 351 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi" in attuazione dell'Art. 4, comma 1, della Legge Regionale 11 Marzo 2005, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni.
- Legge Regionale 5 dicembre 2008 , n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale".

PRESO ATTO che:

Con Delibera n. 14 del 22.02.2012 è stato approvato lo schema di convenzione tra il Parco del Ticino e il Comune di Vergiate per la redazione del Piano di Indirizzo Forestale "stralcio" (di seguito PIF) relativamente al territorio comunale di Vergiate. Tale convenzione prevede che il Parco attivi tutte le procedure necessarie per addivenire all'approvazione del PIF da parte della Regione Lombardia.

La sopra richiamata convenzione ha previsto che il Parco delegasse al Comune di Vergiate la predisposizione di uno studio finalizzato alla stesura di un PIF stralcio, da redigere da parte di un tecnico abilitato ed in possesso di adeguate conoscenze ed esperienze nel settore e che il Comune stesso realizzasse il medesimo studio a propria cura e spese, secondo le modalità definite dalla DGR 7728/2008 e s.m.i. e dagli uffici tecnici del Parco.



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO



U.O.4 – TERRITORIO, URBANISTICA E SITI NATURA 2000 **Settore Pianificazione, Paesaggio e GIS**

Sviluppo sostenibile *Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita*

Richiamata la Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 76 del 05/06/2013 che ha dato avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dello stesso Piano, pubblicato sul BURL in data 26/06/2013 deliberando di individuare quali soggetti coinvolti nel processo:

- Autorità proponente e autorità procedente: L'autorità proponente e procedente della VAS è la figura della P.O. dell'U.O. 3 (Settore Vegetazione e Boschi, Settore Agricoltura, Settore Fauna) del Parco Lombardo della Valle del Ticino.
- Autorità competente: rappresentata dalla P.O. dell'U.O. 4 (Settore Territorio, Settore Pianificazione e Settore Gestione Siti Natura 2000) del Parco Lombardo della Valle del Ticino.
- Enti ed Istituzioni: i soggetti territorialmente competenti ed interessati in materia ambientale quali componenti della Conferenza di Valutazione.

Richiamata la prima conferenza di VAS indetta in data 14 aprile 2015 e la pubblicazione su sito web SIVAS in data 15 settembre 2017 della proposta del Documento di Piano di Indirizzo Forestale stralcio del Comune di Vergiate (Relazione e relativi allegati), il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica;

Viste le osservazioni pervenute e di seguito riportate in elenco:

- Protocollo n. 0011052/2017 del 31/10/2017 - Provincia di Varese, Area 4 – Ambiente e Territorio;
- Protocollo n. 0011426/2017 del 10/11/2017 - Bottazzi Elena;
- Protocollo n. 0011450/2017 del 10/11/2017 - Tognazzi Gloriano;
- Protocollo n. 0011451/2017 del 10/11/2017 - Francaviglia Antonino e Calderara Vilma;
- Protocollo n. 0011452/2017 del 10/11/2017 - Baraldo Gianfranco;
- Protocollo n. 0011478/2017 del 13/11/2017 - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento di Como e Varese;
- Protocollo n. 0011553/2017 del 14/11/2017 - Peretti Umberto;
- Protocollo n. 0011612/2017 del 15/11/2017 - Bressan Erasmo;
- Protocollo n. 0011614/2017 del 15/11/2017 - Vanoli Lorella Rita;
- Protocollo n. 0011620/2017 del 15/11/2017 - Montonati Danilo;
- Protocollo n. 0011640/2017 del 15/11/2017 ATS INSUBRIA – DIREZIONE SANITARIA - Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria – U.O.C. Igiene e sanità pubblica, salute – ambiente;
- Protocollo n. 0011652/2017 del 15/11/2017 - Zarini Paolo;
- Protocollo n. 0011668/2017 del 15/11/2017 - Matraxia Vincenzo;
- Protocollo n. 0010359 del 05.11.2018 - Laura Pianta, Elena Pianta, Mancuso Antonio e Contrino Antonio.

Visto il documento *“Esame pareri pervenuti, controdeduzioni ed integrazioni tecniche – maggio 2018”* predisposto dal Settore Vegetazione e Boschi e sottoscritto dall'autorità proponente e dalla autorità procedente, la U.O.3.

Visto il Decreto di Regione Lombardia – D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile n. 13313 del 26 ottobre 2017, con il quale si è espressa valutazione di incidenza positiva sul Piano di Indirizzo Forestale del Comune di Vergiate, con alcune prescrizioni.

Dato atto che varianti sostanziali del Piano di Indirizzo Forestale dovranno essere sottoposte a verifica di assoggettabilità alla valutazione d'incidenza e che quindi la proposta di PIF di cui al presente provvedimento è coerente con il suddetto Decreto n. 13313 del 26 ottobre 2017 del quale ha interamente recepito le prescrizioni.

Via Isonzo, 1 – Ponte Vecchio di Magenta – 20013 – Magenta (MI)
Fax 02-97950607 – Tel. 02-97210.213 - e.mail urbanistica@parcoticino.it -
www.parcoticino.it



**PARCO LOMBARDO
DELLA VALLE DEL TICINO**



**U.O.4 – TERRITORIO, URBANISTICA E SITI NATURA 2000
Settore Pianificazione, Paesaggio e GIS**

*Sviluppo sostenibile
Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita*

Dato atto che la Seconda Conferenza di Valutazione si è svolta in data 18 luglio 2018.

Richiamata la Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 117 del 29 novembre 2018 con la quale si prende atto della versione finale del Piano di Indirizzo Forestale "stralcio" del Comune di Vergiate (VA);

Richiamata la Deliberazione della Comunità del Parco n°23 del 14 dicembre 2018 con la quale si è adottato il Piano di Indirizzo Forestale stralcio del Comune di Vergiate (VA) costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione di Piano
- Regolamento di Attuazione
- Proposte di deroga alle norme forestali regionali (r.r.5/2007) e alla D.G.R. VIII/7728/2008 e s.m.i.i
- Carta uso del suolo
- Carta dei tipi forestali
- Carta dei vincoli
- Carta delle trasformazioni ammesse
- Carta delle destinazioni selvicolturali
- Rapporto Ambientale
- Sintesi non tecnica

Viste le ulteriori osservazioni pervenute a seguito dell'adozione del Piano di Indirizzo Forestale stralcio del Comune di Vergiate (VA), trasmesse da:

- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento di Como e Varese (Protocollo n. 0002149/2019 del 21/02/2019);
- ATS INSUBRIA – DIREZIONE SANITARIA - Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria – U.O.C. Igiene e sanità pubblica, salute – ambiente (Protocollo n. 0002166/2017 del 21/02/2019);
- Parco Lombardo della Valle del Ticino, Responsabile del Settore Vegetazione Boschi (Protocollo n. 002173/2019 del 21/02/2019).

Visto il documento "Esame pareri pervenuti, controdeduzioni ed integrazioni tecniche – marzo 2019" predisposto dall'autorità procedente d'intesa con l'autorità competente, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che pur accogliendo le osservazioni non prevede modifiche al Piano già adottato;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 41 del 18/03/2019 con la quale:

- Si prende atto dell'allegato documento "Esame pareri pervenuti, controdeduzioni ed integrazioni tecniche – marzo 2019".
- Si sottoporre il documento alla Comunità del Parco per una presa d'atto e per il proseguimento in Regione Lombardia del relativo procedimento.

Via Isonzo, 1 – Ponte Vecchio di Magenta – 20013 – Magenta (MI)
Fax 02-97950607 – Tel. 02-97210.213 - e.mail urbanistica@parcoticino.it -
www.parcoticino.it



**PARCO LOMBARDO
DELLA VALLE DEL TICINO**



**U.O.4 – TERRITORIO, URBANISTICA E SITI NATURA 2000
Settore Pianificazione, Paesaggio e GIS**

*Sviluppo sostenibile
Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita*

Richiamata la Deliberazione della Comunità del Parco n°4 del 12 aprile 2019 con la quale si è deliberato:

- di prendere atto delle n. 3 osservazioni pervenute.
- Di approvare il documento "Esame pareri pervenuti, controdeduzioni ed integrazioni tecniche – marzo 2019" predisposto dall'autorità procedente d'intesa con l'autorità competente per la VAS, allegato all'originale del presente documento quale parte integrante e sostanziale, che non prevede modifiche al Piano già adottato.
- Di prendere atto del Piano di Indirizzo Forestale "stralcio" del Comune di Vergiate (VA) costituito dai seguenti elaborati non modificati a seguito delle osservazioni pervenute:

Relazione di Piano

Regolamento di Attuazione

Proposte di deroga alle norme forestali regionali (r.r.5/2007) e alla D.G.R. VIII/7728/2008 e s.m.i.i,

Carta d'uso del suolo

Carta dei tipi forestali

Carta dei vincoli

Carta delle trasformazioni ammesse

Carta delle destinazioni selvicolturali

Rapporto Ambientale finale

Sintesi non tecnica finale

- Di dare mandato alla Posizione Organizzativa competente di trasmettere alla Giunta Regionale la richiesta di deroghe al r.r. 5/2007 e alla D.G.R. VIII/7728/2008 e s.m.i.i previste nel Regolamento di Attuazione del Piano di Indirizzo Forestale "stralcio" del Comune di Besnate e Vergiate, di dare atto altresì che le suddette deroghe saranno vigenti solo dal momento in cui le stesse vengano eventualmente accolte dalla Giunta regionale ai sensi dell'art. 50 comma 6 della l.r. 31/2008.
- Di dare mandato alla Posizione Organizzativa competente di trasmettere alla Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 47 comma 4 della l.r. 31/2008, il Piano di Indirizzo Forestale "stralcio" del Comune di Vergiate per la definitiva approvazione.

Dato atto che varianti sostanziali del Piano di Indirizzo Forestale dovranno essere sottoposte a verifica di assoggettabilità alla valutazione d'incidenza e che quindi la proposta di PIF di cui al presente provvedimento è coerente con il suddetto Decreto n. 13313 del 26 ottobre 2017 del quale ha interamente recepito le prescrizioni;

Visto il Rapporto Ambientale finale;

Visto lo Studio di Incidenza;

Visto il precedente Parere Motivato espresso in data 4 Dicembre 2018;

Via Isonzo, 1 – Ponte Vecchio di Magenta – 20013 – Magenta (MI)
Fax 02-97950607 – Tel. 02-97210.213 - e.mail urbanistica@parcoticino.it -
www.parcoticino.it



**PARCO LOMBARDO
DELLA VALLE DEL TICINO**



**U.O.4 – TERRITORIO, URBANISTICA E SITI NATURA 2000
Settore Pianificazione, Paesaggio e GIS**

*Sviluppo sostenibile
Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita*

Valutati gli effetti prodotti dagli interventi previsti dal Piano di Indirizzo Forestale sull'ambiente e che dalle analisi di compatibilità effettuate, si palesano come sostanzialmente positivi rispetto agli obiettivi di sostenibilità assunti;

Valutato il complesso delle informazioni emerse dalla documentazione prodotta, da cui:

- si rileva che detta documentazione è conforme alle linee generali nazionali e regionali, garantendo di fatto un processo di Valutazione Ambientale correttamente istruito, in grado di supportare un piano effettivamente sostenibile;
- si riscontrano qualità e congruenza delle scelte di piano alla luce delle alternative possibili individuate e rispetto alle informazioni ed agli obiettivi del rapporto ambientale;
- si evidenzia la coerenza interna ed esterna del piano;
- risultano l'efficacia e la congruenza del sistema di monitoraggio e degli indicatori selezionati;
- si evidenzia che, in assenza di modifiche apportate al Piano di Indirizzo Forestale "stralcio" del Comune di Vergiate (VA), non cambia il quadro ambientale e di valutazione in precedenza determinato;

per tutto quanto sopra riportato;

DECRETA

1. Di esprimere parere motivato finale positivo in ordine alla compatibilità delle previsioni individuate nella proposta di Piano di Indirizzo Forestale "stralcio" del Comune di Vergiate, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 6 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. , della D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e s.m.i. e della D.G.R. n. VIII/971 del 10/11/2010;
2. di stabilire che gli esiti del presente provvedimento siano riportati nella Dichiarazione di Sintesi Finale;
3. di disporre che il presente atto venga pubblicato sul sito web del Parco del Ticino e sul sito regionale SIVAS;
4. di provvedere alla trasmissione di copia del presente Decreto ai soggetti competenti in materia ambientale, agli Enti territorialmente interessati ed ai settori del pubblico interessati dal provvedimento di VAS individuati nella sopracitata deliberazione del Consiglio di Gestione del Parco del Ticino n. 76 del 05/06/2013.

Magenta, 20 Maggio 2019

L'autorità procedente e proponente

Adriano Bellani

L'autorità competente

Claudio Peja

Via Isonzo, 1 – Ponte Vecchio di Magenta – 20013 – Magenta (MI)
Fax 02-97950607 – Tel. 02-97210.213 - e.mail urbanistica@parcoticino.it -
www.parcoticino.it



**PARCO LOMBARDO
DELLA VALLE DEL TICINO**




**U.O.4 – TERRITORIO, URBANISTICA E SITI NATURA 2000
Settore Pianificazione, Paesaggio e GIS**

*Sviluppo sostenibile
Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita*

Allegati:

- Deliberazione della Comunità del Parco n°23 del 14 dicembre 2018;
- Deliberazione della Comunità del Parco n°4 del 12 aprile 2019;
- Decreto di Regione Lombardia – D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile n. 13313 del 26 ottobre 2017;
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento di Como e Varese (Protocollo n. 0002149/2019 del 21/02/2019);
- ATS INSUBRIA – DIREZIONE SANITARIA - Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria – U.O.C. Igiene e sanità pubblica, salute – ambiente (Protocollo n. 0002166/2017 del 21/02/2019);
- Parco Lombardo della Valle del Ticino, Responsabile del Settore Vegetazione Boschi (Protocollo n. 002173/2019 del 21/02/2019).
- "Esame pareri pervenuti, controdeduzioni ed integrazioni tecniche" predisposto dall'autorità precedente.

Via Isonzo, 1 – Ponte Vecchio di Magenta – 20013 – Magenta (MI)
Fax 02-97950607 – Tel. 02-97210.213 - e.mail urbanistica@parcoticino.it -
www.parcoticino.it

	PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO		
	C.P.	Numero 23	Data 14/12/2018
OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE STRALCIO DEL COMUNE DI VERGIATE			

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMUNITA' DEL PARCO

L'anno duemiladiciotto addì quattordici del mese di dicembre alle ore 15:00 presso l'Aula Magna posta in località "La Fagiana" in Magenta, a seguito di convocazione disposta dal Presidente in data 03.12.2018 e successiva comunicazione in data 06.12.2018 e notificata agli Enti che ne fanno parte, si è riunita la Comunità del Parco Lombardo della Valle del Ticino.

Assume la presidenza il Sig. Gian Pietro Beltrami, Presidente del Parco.

Assiste il Direttore del Parco, Claudio Peja.

Partecipa il Segretario Avv. Fulvio Andrea Pastorino.

Fatto l'appello nominale a mezzo del Presidente del Parco Lombardo della valle del Ticino, si accertano, all'inizio della seduta, le presenze ed assenze indicate a fianco di ogni ente della Comunità del Parco nell'unito prospetto.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

SEDUTA PUBBLICA

In prosieguo di seduta, il Presidente Gian Pietro Beltrami invita a trattare l'argomento iscritto al punto n. 4 dell'ordine del giorno, avente per oggetto:

ADOZIONE DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE STRALCIO DEL COMUNE DI VERGIATE.

Entra successivamente all'appello iniziale il seguente membro:

Luca Fusetti (Comune di Castano Primo) pari a 6 quote di partecipazione

Risultano pertanto essere presenti n. 30 Enti per un totale di 186 quote di partecipazione.

LA COMUNITA' DEL PARCO

Richiamata la l.r. n. 31/2008 che all'art. 47, comma 2, prevede come: *"la provincia di Sondrio, le comunità montane, gli enti gestori dei parchi, per i relativi territori, e la Regione, per il restante territorio, predispongono, sentiti i comuni interessati, i piani di indirizzo forestale per la valorizzazione delle risorse silvo-pastorali;*

Vista la D.G.R. n. 7728 del 24.07.2008 e successive modifiche ed integrazioni di Regione Lombardia che approvava i "Criteri e procedure per la redazione dei Piani di Indirizzo Forestale (PIF)";

Premesso che con Delibera del C.d.G. n. 14 del 22.02.2012 è stato approvato lo schema di convenzione tra il Parco del Ticino e il Comune di Vergiate per la redazione del Piano di Indirizzo Forestale stralcio relativamente al territorio comunale di Vergiate e che tale convenzione prevede che il Parco attivi tutte le procedure necessarie per addivenire alla approvazione del PIF stralcio da parte della Regione Lombardia;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 76 del 05/06/2013 che ha dato avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dello stesso Piano, pubblicato sul BURL in data 26/06/2013 deliberando di individuare quali soggetti coinvolti nel processo:

- Autorità proponente e autorità procedente: L'autorità proponente e procedente della VAS è la figura della P.O. dell'U.O. 3 (Settore Vegetazione e Boschi, Settore Agricoltura, Settore Fauna) del Parco Lombardo della Valle del Ticino.
- Autorità competente: rappresentata dalla P.O. dell'U.O. 4 (Settore Territorio, Settore Pianificazione e Settore Gestione Siti Natura 2000) del Parco Lombardo della Valle del Ticino.
- Enti ed Istituzioni: i soggetti territorialmente competenti ed interessati in materia ambientale quali componenti della Conferenza di Valutazione.

Richiamata la prima conferenza di VAS indetta in data 14 aprile 2015 e la pubblicazione su sito web SIVAS in data 15 settembre 2017 della proposta del Documento di Piano di Indirizzo Forestale stralcio del Comune di Vergiate (Relazione e relativi allegati), il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica;

Preso atto delle osservazioni trasmesse da:



Comunità del Parco
 N° totale componenti – 50 N° totale quote di partecipazione – 267
 ELENCO PRESENTI APPELLO INIZIALE

Ente rappresentato – n° quote Rappresentante		Ente rappresentato – n° quote Rappresentante	
Comune di Abbiategrasso CRISTINA CATTANEO	9	Comune di Morimondo DONATO PAOLO BANDECCHI	4
Comune di Arsago Seprio CLAUDIO MONTAGNOLI	4	Comune di Motta Visconti IVAN MARINI	4
Comune di Bereguardo ROBERTO BATTAGIN	3	Comune di Nosate ASSENTE	2
Comune di Bernate Ticino ASSENTE	4	Comune di Ozzero GUGLIELMO VILLANI	3
Comune di Besate OTTORINO PASINI	3	Comune di Pavia MASSIMO DEPAOLI	12
Comune di Besnate GIOVANNI CINELLU	4	Comune di Robecchetto con Induno ASSENTE	4
Comune di Boffalora Ticino ASSENTE	3	Comune di Robecco sul Naviglio ASSENTE	5
Comune di Borgo San Siro MARIO PERTUSI	3	Comune di Samarate MAURIZIO GAROFALO	6
Comune di Buscate ASSENTE	3	Comune di San Martino Siccomario GIOVANNI MARIA BO'	5
Comune di Carbonara al Ticino CARLO ARNO'	3	Comune di Sesto Calende ALESSANDRO CERON	6
Comune di Cardano al Campo ASSENTE	5	Comune di Somma Lombardo ASSENTE	7
Comune di Casorate Sempione ASSENTE	4	Comune di Torre d'Isola ASSENTE	3
Comune di Cassinetta di Lugagnano ASSENTE	2	Comune di Travacò Siccomario DOMIZIA CLENSI	4
Comune di Cassolnovo ASSENTE	6	Comune di Turbigo FABRIZIO ALLEVI	4
Comune di Castano Primo ASSENTE	6	Comune di Valle Salimbene ASSENTE	2
Comune di Cuggiono MARIA TERESA PERLETTI	5	Comune di Vanzaghelo MAURIZIO RIVOLTA	4
Comune di Ferno ASSENTE	4	Comune di Vergiate MAURIZIO LEORATO	5
Comune di Gallarate ALESSANDRO PETRONE	8	Comune di Vigevano LUIGI G.M. PIGOLA	12
Comune di Gambolò ASSENTE	8	Comune di Villanova d'Ardenghi ASSENTE	2
Comune di Garlasco ASSENTE	6	Comune di Vizzola Ticino ROMANO MIOTTI	2
Comune di Golasecca ANTONIO MINUTI	2	Comune di Zerbolò G. ANTONIO CENTENARA	4
Comune di Gropello Cairoli ASSENTE	5	Città Metropolitana di Milano DANIELE DEL BEN	13
Comune di Linarolo ASSENTE	3	Amministrazione Provinciale di Pavia EMILIANO SCOLE'	19
Comune di Lonate Pozzolo PAOLO RISI	7	Amministrazione Provinciale di Varese SIMONE LONGHINI	16
Comune di Magenta ROCCO MORABITO	6	Totale presenze: enti: 29 quote: 180	
Comune di Mezzanino ASSENTE	3		

PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO - Prot 0005229 del 20/05/2019 Tit VI Cl 7 Fasc



- Protocollo n. 0011052/2017 del 31/10/2017 - Provincia di Varese, Area 4 – Ambiente e Territorio;
- Protocollo n. 0011426/2017 del 10/11/2017 - Bottazzi Elena;
- Protocollo n. 0011450/2017 del 10/11/2017 - Tognazzi Gloriano;
- Protocollo n. 0011451/2017 del 10/11/2017 - Francaviglia Antonino e Calderara Vilma;
- Protocollo n. 0011452/2017 del 10/11/2017 - Baraldo Gianfranco;
- Protocollo n. 0011478/2017 del 13/11/2017 - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento di Como e Varese;
- Protocollo n. 0011553/2017 del 14/11/2017 - Peretti Umberto;
- Protocollo n. 0011612/2017 del 15/11/2017 - Bressan Erasmo;
- Protocollo n. 0011614/2017 del 15/11/2017 - Vanoli Lorella Rita;
- Protocollo n. 0011620/2017 del 15/11/2017 - Montonati Danilo;
- Protocollo n. 0011640/2017 del 15/11/2017 ATS INSUBRIA – DIREZIONE SANITARIA - Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria – U.O.C. Igiene e sanità pubblica, salute – ambiente;
- Protocollo n. 0011652/2017 del 15/11/2017 - Zarini Paolo;
- Protocollo n. 0011668/2017 del 15/11/2017 - Matraxia Vincenzo;
- Protocollo n. 0010359 del 05.11.2018 - Laura Pianta, Elena Pianta, Mancuso Antonio e Contrino Antonio.

Visto il documento *“Esame pareri pervenuti, controdeduzioni ed integrazioni tecniche”* predisposto dal Settore Vegetazione e Boschi e sottoscritto dall'autorità proponente e dalla autorità procedente, la U.O.3;

Visto il Decreto di Regione Lombardia – D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile n. 13313 del 26 ottobre 2017, con il quale si è espressa valutazione di incidenza positiva sul Piano di Indirizzo Forestale del Comune di Vergiate, con alcune prescrizioni;

Dato atto che varianti sostanziali del Piano di Indirizzo Forestale dovranno essere sottoposte a verifica di assoggettabilità alla valutazione d'incidenza e che quindi la proposta di PIF di cui al presente provvedimento è coerente con il suddetto Decreto n. 13313 del 26 ottobre 2017 del quale ha interamente recepito le prescrizioni;

Dato atto che la Seconda Conferenza di Valutazione si è svolta in data 18 luglio 2018;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio di Gestione n.117 del 29 novembre 2018 con la quale si prende atto della versione finale del Piano di Indirizzo Forestale stralcio del Comune di Vergiate, depositato presso il competente Settore, costituito dai seguenti elaborati:

- Rapporto Ambientale;
- Relazione di Piano;
- Regolamento di Attuazione;
- Proposte di deroga alle norme forestali regionali (r.r. 5/2007) e alla D.G.R. VIII/7728/2008 e s.m.i.i;
- Carta uso del suolo;
- Carta dei tipi forestali;
- Carta dei vincoli;
- Carta delle trasformazioni ammesse;
- Carta delle destinazioni selvicolturali;
- Sintesi non tecnica;
- Dichiarazione di sintesi.

Vista la Relazione esplicativa redatta dal Responsabile del Settore Vegetazione e Boschi, che evidenzia i contenuti principali del Piano e le modifiche introdotte a seguito dei pareri espressi in sede di Valutazione Ambientale Strategica;

Visto il parere motivato, predisposto dall'autorità competente in accordo con l'autorità procedente, conseguente la richiamata procedura di VAS, nel quale si esprime parere positivo in ordine alla compatibilità delle previsioni individuate nella proposta di Piano di Indirizzo Forestale "stralcio" del Comune di Vergiate (ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 6 aprile 2006, n.152 e s.m.i. , della D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e s.m.i. e della D.G.R. n. VIII/971 del 10/11/2010) e nel quale sono contenute le proposte di accoglimento/non accoglimento delle osservazioni pervenute riepilogate negli allegati al medesimo documento;

Ritenuto il medesimo Piano meritevole di approvazione;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo statuto consortile;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. Di adottare, ai sensi e per gli effetti della procedura della d.g.r. n 7728 del 24.07.2008 e successive modifiche ed integrazioni di Regione Lombardia che approva i "Criteri e procedure per la redazione dei Piani di Indirizzo Forestale (PIF)", il Piano di Indirizzo Forestale stralcio del Comune di Vergiate, depositato presso il competente Settore, costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione di Piano;
 - Regolamento di Attuazione;
 - Proposte di deroga alle norme forestali regionali (r.r. 5/2007) e alla D.G.R. VIII/7728/2008 e s.m.i.i;
 - Carta uso del suolo;
 - Carta dei tipi forestali;
 - Carta dei vincoli;
 - Carta delle trasformazioni ammesse;
 - Carta delle destinazioni selvicolturali;
 - Rapporto Ambientale;
 - Sintesi non tecnica;
 - Dichiarazione di sintesi.

Quindi

LA COMUNITA' DEL PARCO





PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO
Sviluppo sostenibile
Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita

Proposta di deliberazione N.697 del 29/11/2018

Deliberazione Comunità del Parco N° 23 del 14/12/18

Oggetto:
ADOZIONE DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE STRALCIO DEL COMUNE DI VERGIATE

Il Responsabile del procedimento: Fulvio Caronni

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Testo	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
TECNICO	PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Favorevole	14/12/2018	FULVIO CARONNI	
CONTABILE	PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Favorevole	14/12/2018	ANGELO PAVANELLO	

Note: _____

Stante l'urgenza di provvedere in merito, con voti unanimi espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente

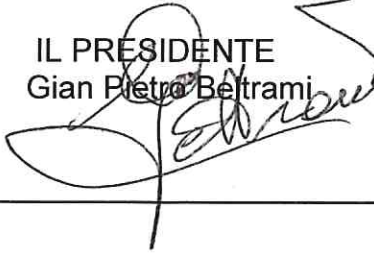
DELIBERA

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 134 del T.U. Ordinamento Autonomie Locali 267/2000.



Il presente verbale di deliberazione viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Gian Pietro Beltrami



IL SEGRETARIO
Avv. Fulvio Andrea Pastorino



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio online dell'Ente, ai sensi dell'art. 32 della legge 69/2009.

dal _____ al _____

Magenta, _____


IL SEGRETARIO
(Avv. Fulvio Andrea Pastorino)

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente il _____ la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Magenta, _____

IL SEGRETARIO
(Avv. Fulvio Andrea Pastorino)

	PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO		
	C.P.	Numero 4	Data 12/04/2019
OGGETTO: CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI AL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE STRALCIO DEL COMUNE DI VERGIATE ADOTTATO E TRASMISSIONE A REGIONE LOMBARDIA PER LA DEFINITIVA APPROVAZIONE			

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMUNITA' DEL PARCO

L'anno duemiladiciannove addì dodici del mese di aprile alle ore 15:00 presso l'Aula Magna posta in località "La Fagiana" in Magenta, a seguito di convocazione disposta dal Presidente in data 29.03.2019 e notificata agli Enti che ne fanno parte, si è riunita la Comunità del Parco Lombardo della Valle del Ticino.

Assume la presidenza il Sig. Gian Pietro Beltrami, Presidente del Parco.

Assiste il Direttore del Parco, Claudio Peja

Partecipa il Segretario Avv. Fulvio Andrea Pastorino

Fatto l'appello nominale a mezzo del Presidente del Parco Lombardo della valle del Ticino, si accertano, all'inizio della seduta, le presenze ed assenze indicate a fianco di ogni ente della Comunità del Parco nell'unito prospetto.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.



Comunità del Parco
 N° totale componenti – 50 N° totale quote di partecipazione – 268
ELENCO PRESENTI APPELLO INIZIALE

Ente rappresentato – n° quote Rappresentante		Ente rappresentato – n° quote Rappresentante	
Comune di Abbiategrasso CESARE NAI	9	Comune di Morimondo ASSENTE	4
Comune di Arsago Seprio CLAUDIO MONTAGNOLI	4	Comune di Motta Visconti ASSENTE	5
Comune di Bereguardo ROBERTO BATTAGIN	3	Comune di Nosate CARLO MIGLIO	2
Comune di Bernate Ticino ASSENTE	4	Comune di Ozzero VITTORIO ETTORE MALVEZZI	3
Comune di Besate OTTORINO PASINI	3	Comune di Pavia ASSENTE	12
Comune di Besnate GIOVANNI CINELLU	4	Comune di Robecchetto con Induno ASSENTE	4
Comune di Boffalora Ticino ASSENTE	3	Comune di Robecco sul Naviglio ASSENTE	5
Comune di Borgo San Siro MARIO PERTUSI	3	Comune di Samarate MAURIZIO GAROFALO	6
Comune di Buscate ASSENTE	3	Comune di San Martino Siccomario GIOVANNI MARIA BO'	5
Comune di Carbonara al Ticino CARLO ARNO'	3	Comune di Sesto Calende ALESSANDRO CERON	7
Comune di Cardano al Campo ASSENTE	5	Comune di Somma Lombardo ASSENTE	7
Comune di Casorate Sempione ANDREA TOMASINI	4	Comune di Torre d'Isola ASSENTE	3
Comune di Cassinetta di Lugagnano ERNESTO COLLINO	2	Comune di Travacò Siccomario DOMIZIA CLENSI	4
Comune di Cassolnovo ASSENTE	6	Comune di Turbigo FABRIZIO ALLEVI	4
Comune di Castano Primo COSTANTINO CANZIANI	6	Comune di Valle Salimbene ASSENTE	2
Comune di Cuggiono MARIA TERESA PERLETTI	5	Comune di Vanzaghelo MAURIZIO RIVOLTA	4
Comune di Ferno ASSENTE	4	Comune di Vergiate MAURIZIO LEORATO	5
Comune di Gallarate ASSENTE	8	Comune di Vigevano LUIGI G.M. PIGOLA	12
Comune di Gambolò ANTONELLO GALIANI	7	Comune di Villanova d'Ardenghi ASSENTE	2
Comune di Garlasco ISABELLA PANZARASA	6	Comune di Vizzola Ticino ROMANO MIOTTI	2
Comune di Golasecca CLAUDIO VENTIMIGLIA	2	Comune di Zerbolò GIAN ANTONIO CENTENARA	4
Comune di Gropello Cairoli ORESTE MARIN	5	Città Metropolitana di Milano SARA BETTINELLI	13
Comune di Linarolo ASSENTE	3	Amministrazione Provinciale di Pavia ASSENTE	19
Comune di Lonate Pozzolo PAOLO RISI	7	Amministrazione Provinciale di Varese ASSENTE	16
Comune di Magenta ASSENTE	6	Totale presenze: enti: 30 quote: 147	
Comune di Mezzanino ADRIANO PIRAS	3		



Deliberazione C.P. n° 4 del 12/04/2019.

SEDUTA PUBBLICA

In prosieguo di seduta, il Presidente Gian Pietro Beltrami invita a trattare l'argomento iscritto al punto n° 5 dell'ordine del giorno, avente per oggetto:

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI AL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE STRALCIO DEL COMUNE DI VERGIATE ADOTTATO E TRASMISSIONE A REGIONE LOMBARDIA PER LA DEFINITIVA APPROVAZIONE.

Entrano in aula successivamente all'appello iniziale i seguenti membri:

Sig. Angelo Bellora (Comune di Cardano al Campo) pari a n° 5 quote di partecipazione
Sig.ra Chiara Calati (Comune di Magenta) pari a n° 6 quote di partecipazione
Sig. Ivan Marini (Comune di Motta Visconti) pari a n° 5 quote di partecipazione

Pertanto risultano essere presenti n. 33 Enti pari a 163 quote di partecipazione.

LA COMUNITA' DEL PARCO

Richiamata la l.r. n. 31/2008 che ha stabilito all'art. 47, comma 2, che "La provincia di Sondrio, le comunità montane, gli enti gestori dei parchi, per i relativi territori, e la Regione, per il restante territorio, predispongono, sentiti i comuni interessati, i piani di indirizzo forestale per la valorizzazione delle risorse silvo-pastorali", approvati dalla provincia di Sondrio, per il relativo territorio, previo parere obbligatorio della Regione, e dalla Regione per il restante territorio (art. 47, comma 4).

Vista la D.G.R. n 7728 del 24.07.2008 e successive modifiche ed integrazioni di Regione Lombardia che approva "Criteri e procedure per la redazione dei Piani di Indirizzo Forestale (PIF)".

Vista la Deliberazione della Comunità del Parco n°23 del 14 dicembre 2018 con la quale si è adottato il Piano di Indirizzo Forestale stralcio del Comune di Vergiate (VA) e si è provveduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio online dell'Ente ai sensi dell'art.32 della Legge 69/2009.

Preso atto che dopo la pubblicazione sono pervenute le seguenti osservazioni:

- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento di Como e Varese (Protocollo n. 0002149/2019 del 21/02/2019);
- ATS INSUBRIA – DIREZIONE SANITARIA - Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria – U.O.C. Igiene e sanità pubblica, salute – ambiente (Protocollo n. 0002166/2017 del 21/02/2019);
- Parco Lombardo della Valle del Ticino, Responsabile del Settore Vegetazione Boschi (Protocollo n. 002173/2019 del 21/02/2019).

Visto il documento "Esame pareri pervenuti, controdeduzioni ed integrazioni tecniche" predisposto dall'autorità procedente d'intesa con l'autorità competente, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che pur accogliendo le osservazioni non prevede modifiche al Piano già adottato.

Richiamata la Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 41 del 18/03/2019 con la quale:



- si prende atto del documento "Esame pareri pervenuti, controdeduzioni ed integrazioni tecniche";
- si dispone di sottoporre il documento alla Comunità del Parco per una presa d'atto e per il proseguimento in Regione Lombardia del relativo procedimento.

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 10 comma 2 lett. i) dello Statuto;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente

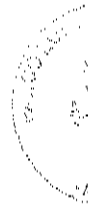
DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. Di prendere atto delle n. 3 osservazioni pervenute.
2. Di approvare il documento "Esame pareri pervenuti, controdeduzioni ed integrazioni tecniche" predisposto dall'autorità procedente d'intesa con l'autorità competente per la VAS, allegato all'originale del presente documento quale parte integrante e sostanziale, che non prevede modifiche al Piano già adottato.
3. Di prendere atto del Piano di Indirizzo Forestale – Piano Stralcio del Comune di Vergiate (VA) costituito dai seguenti elaborati non modificati a seguito delle osservazioni pervenute:
 - Relazione di Piano
 - Regolamento di Attuazione
 - Proposte di deroga alle norme forestali regionali (r.r.5/2007) e alla D.G.R. VIII/7728/2008 e s.m.i.i,
 - Carta d'uso del suolo
 - Carta dei tipi forestali
 - Carta dei vincoli
 - Carta delle trasformazioni ammesse
 - Carta delle destinazioni selvicolturali
 - Rapporto Ambientale finale
 - Sintesi non tecnica finale

che vengono conservati agli atti presso il Settore Vegetazione e Boschi.

4. Di dare mandato alla Posizione Organizzativa competente di trasmettere alla Giunta Regionale la richiesta di deroghe al r.r. 5/2007 e alla D.G.R. VIII/7728/2008 e s.m.i.i previste nel Regolamento di Attuazione del Piano di Indirizzo Forestale "stralcio" del Comune di Besnate e Vergiate, di dare atto altresì che le suddette deroghe saranno vigenti solo dal momento in cui le stesse vengano eventualmente accolte dalla Giunta regionale ai sensi dell'art. 50 comma 6 della l.r. 31/2008.
5. Di dare mandato alla Posizione Organizzativa competente di trasmettere alla Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 47 comma 4 della l.r. 31/2008, il Piano di Indirizzo Forestale "stralcio" del Comune di Vergiate per la definitiva approvazione.





Comune di Vergiate



Sviluppo Sostenibile:
tutela della biodiversità e dell'ambiente,
qualità della vita

Valutazione Ambientale Strategica

PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE

Piano stralcio del Comune di Vergiate (VA)



ESAME PARERI PERVENUTI, CONTRODEDUZIONI ED INTEGRAZIONI TECNICHE

Marzo 2019

Parco Lombardo della Valle del Ticino
Gruppo di lavoro
Dott. For. Fulvio Caronni
Dott. For. Roberto Musmeci

PARCO TICINO
Allegato alla deliberazione
C.P n° 4 del 12/06/2019

Fig IL SEGRETARIO

Fig IL PRESIDENTE
(Gian Pietro Beltrami)

GRUPPO DI LAVORO VAS

Responsabile del Procedimento: Responsabile Settore Vegetazione e Boschi - Dott. For. Fulvio Caronni

Responsabile Settore Gestione Siti Natura 2000 - Dott.ssa Biol. Valentina Parco

Collaboratori: Dott. For. Roberto Musmeci

Predisposizione dello studio finalizzato alla redazione del Piano di Indirizzo Forestale 'stralcio' (su incarico del Comune di Vergiate):

Studio Tecnico Nicoloso – Viale Cadorna 27 - Legnano (MI)

tel. 0331 455 657 - a.nicoloso@studionicoloso.com

Soggetto Proponente VAS

Parco Lombardo della Valle del Ticino – U.O. 3 BOSCHI, FAUNA, AGRICOLTURA

Responsabile: Adriano Bellani

Autorità Procedente VAS

Parco Lombardo della Valle del Ticino – U.O. 3 BOSCHI, FAUNA, AGRICOLTURA

Responsabile: Adriano Bellani

Autorità Competente VAS

Parco Lombardo della Valle del Ticino – U.O. 4 TERRITORIO, URBANISTICA, GESTIONE SITI NATURA 2000

Responsabile: Claudio Peja



1	PREMESSA	4
2	ESAME OSSERVAZIONI PERVENUTE E CONTRODEDUZIONI	5
	PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO, Settore Vegetazione Boschi.	5
	AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE "Relazione di Commento al Documento di Piano e Rapporto Ambientale del Piano di Indirizzo Forestale stralcio del "Comune di Vergiate"	6
	ATS INSUBRIA – DIREZIONE SANITARIA - Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria – U.O.C. Igiene e sanità pubblica, salute – ambiente	6

1 PREMESSA

Nell'ambito del procedimento di VAS relativo al Piano di Indirizzo Forestale "stralcio" del Comune di Vergiate (VA) si richiamano i seguenti elaborati pubblicati sul sito del Parco in data 8 gennaio 2019 per la presentazione di ulteriori osservazioni:

- Relazione di Piano
- Regolamento di Attuazione
- Proposte di deroga alle norme forestali regionali (r.r.5/2007) e alla D.G.R. VIII/7728/2008 e s.m.i.i,
- Carta uso del suolo
- Carta dei tipi forestali
- Carta dei vincoli
- Carta delle trasformazioni ammesse
- Carta delle destinazioni selvicolturali
- Rapporto Ambientale
- Sintesi non tecnica
- Esame_pareri_pervenuti, controdeduzioni ed integrazioni
- Decreto_VINCA n.13313/2017_ - Regione Lombardia_
- Relazione_responsabile_Settore Vegetazione_e Boschi
- Parere motivato;
- Dichiarazione di Sintesi;
- Deliberazione Comunità del Parco – Deliberazione di Adozione del PIF



A seguito della soprarichiamata pubblicazione sono state ricevute le osservazioni e le proposte sino a tutto il 22.02.2019:

- Protocollo n. 002173/2019 del 21/02/2019 – Parco Lombardo della Valle del Ticino, Responsabile del Settore Vegetazione Boschi;
- Protocollo n. 0002149/2019 del 21/02/2019 - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento di Como e Varese;
- Protocollo n. 0002166/2017 del 21/02/2019 ATS INSUBRIA – DIREZIONE SANITARIA - Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria – U.O.C. Igiene e sanità pubblica, salute – ambiente.

2 ESAME OSSERVAZIONI PERVENUTE E CONTRODEDUZIONI

PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO - Responsabile Settore Vegetazione Boschi

In merito alle osservazioni:

- A. *"Non è indicata, nel Regolamento di attuazione, la procedura di aggiornamento del PIF che dovrà essere adottata per dare attuazione alle previsioni di cui all'art. 6 comma 1 della Parte I del Regolamento di Attuazione"*
- B. *"Vanno meglio definite le possibilità di ampliamento ulteriore delle aree di pertinenza degli elettrodotti, così come previsto dall'art. 10 comma 1 del Regolamento di Attuazione"*

Si controdeduce quanto segue:

- A. Dopo approfondimento dei contenuti della normativa, si è potuto verificare che le previsioni di cui all'art. 6 comma 1 della Parte I del Regolamento di Attuazione, si ritengono siano normate dal precedente art.5 comma 2bis della Parte I del Regolamento di Attuazione che recita:
- "Costituiscono elemento di rettifica, oggetto di apposito atto dirigenziale, resa nell'ambito della valutazione di compatibilità del PGT al PTCP di cui all'art. 18 della L.R. 12/2005, secondo la procedura indicata al paragrafo 4.4 Parte III della d.g.r. 7728/2008 così come modificata con d.g.r. 6089/2016:*
- proposte di adeguamento alle aree forestali suscettibili di trasformazione ordinaria a delimitazione esatta indicate al paragrafo 4.7.2, Parte II, della d.g.r. 7728/2008 così come modificata con d.g.r. 6089/2016, nel pieno rispetto di quanto indicato nel regolamento del PIF;*
 - proposte di adeguamento alle scelte spettanti ai PGT indicate al paragrafo 4.7, Parte II, della d.g.r. 7728/2008 così come modificata con d.g.r. 6089/2016. "*
- B. L'art. 10 comma 1 Parte I del Regolamento di Attuazione prevede la possibilità di trasformare i boschi nelle aree di pertinenza degli elettrodotti. L'ampiezza di questi "corridoi" così come rappresentata nella Tavola "Carta delle trasformazioni ammesse" potrà essere ampliata ulteriormente fino ad una larghezza massima coincidente con la fascia di rispetto di cui all' art. 58 del R.R.5/2007 in funzione della tensione dell'elettrodotto. Tenuto conto dell'errore di graficismo (dovuto alla scala di rappresentazione cartografica alla quale si è operato), si deve ritenere che tale previsione permette di raccordare in modo opportuno l'area effettiva di pertinenza degli elettrodotti alla più piccola scala di rappresentazione della cartografia di Piano.

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE - Osservazioni di cui al punto 6.9 all.1e d.g.r. 10.11.2010 n. ix/761 al Piano di Indirizzo Forestale stralcio del comune di Vergiate

In merito all'osservazione:

"Si ricorda che in fase di redazione del PIF generale del Parco dovranno essere approfondite le tematiche, ora demandate, di definizione della rete VASP e la definizione delle aree per l'uso delle mandrie e greggi a ripulitura di boschi e terreni incolti, ovvero escludere dalla zonizzazione le aree di salvaguardia delle captazioni ad uso potabile (Dgr 10/04/2003, n.VII/12693)."

Si conferma l'intenzione di affrontare i suddetti punti, in maniera organica, contestualmente alla redazione del Piano di Indirizzo Forestale per l'intero territorio del Parco Lombardo della Valle del Ticino.

ATS INSUBRIA – DIREZIONE SANITARIA - Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria – U.O.C. Igiene e sanità pubblica, salute – ambiente

In merito all'osservazione:

"SI PROPONE

per quanto di competenza che il processo di monitoraggio individui opportuni indicatori numerici e/o qualitativi i cui criteri di scelta siano legati alla loro rappresentatività rispetto alle azioni di Piano con ricadute territoriali facilmente misurabili o comunque tali da favorire una facile e oggettiva verifica e controllo delle dinamiche legate all'effettiva attuazione delle proposte progettuali del PIF che tengano conto degli aspetti che contribuiscono alla salubrità ambientale e al rispetto della protezione della salute umana.

In particolare per quanto attiene alle azioni individuate per l'attuazione del Piano:

- *aspetti volti a favorire la fruizione e l'escursionismo delle aree boscate mediante il mantenimento e la valorizzazione degli itinerari escursionistici, in un'ottica di adozione di sani stili di vita;*
- *azioni volte al mantenimento della funzione protettiva del bosco, al fine di contribuire alla salubrità ambientale come il filtraggio dell'aria da polveri e inquinanti presenti in atmosfera (PRIA approvato con DGR n.593 del 06/09/2013);"*
- *azioni volte alla difesa delle risorse idriche comprendenti la protezione delle aree di captazione, i processi di fitodepurazione delle acque, l'attuazione di opere di manutenzione degli alvei del reticolo idrico.*

Si richiamano le scelte operate all'interno del PIF stralcio del Comune di Vergiate e, in particolare, quanto indicato nel Rapporto Ambientale con la definizione di appositi indicatori che permettono di:

- misurare le performance ambientali;
- identificare e analizzare in modo sistematico i cambiamenti, le tendenze, i problemi prioritari;
- promuovere l'adozione di strategie di lungo periodo;
- monitorare l'efficacia delle azioni adottate;
- promuovere l'integrazione delle considerazioni ambientali nelle politiche locali;
- facilitare la partecipazione e la collaborazione tra le comunità locali;
- comparare diverse realtà territoriali;
- verificare lo sviluppo nel tempo della stessa realtà territoriale;
- uniformare e sistematizzare la raccolta dei dati.

Si ritiene che la raccolta dei dati utili al monitoraggio sia di facile applicazione, poiché il set di indicatori costruito si basa su informazioni prontamente disponibili attraverso i normali strumenti di informazione e archiviazione utilizzati dal Parco in Ambito forestale e ambientale.

Gli indicatori di performance potranno, alla limitata scala comunale del PIF stralcio di Vergiate, fornire utili indicazioni in merito al monitoraggio delle azioni promosse dal piano stesso. Ma certamente ulteriori indicatori potranno essere valutati e introdotti con maggior attenzione agli aspetti sopra richiamati contestualmente alla redazione del Piano di Indirizzo Forestale per l'intero territorio del Parco Lombardo della Valle del Ticino.

L'Autorità procedente e proponente

Adriano Bellani

L'Autorità competente

Claudio Peja

11/05/2019



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO
Sviluppo sostenibile
Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita

Proposta di deliberazione N.176 del 27/03/2019

Deliberazione Comunità del Parco N° 4 del 27/03/2019

Oggetto:

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI AL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE STRALCIO DEL COMUNE DI VERGIATE ADOTTATO E TRASMISSIONE A REGIONE LOMBARDIA PER LA DEFINITIVA APPROVAZIONE

Il Responsabile del procedimento:

Fulvio Caronni

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Testo	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
TECNICO	PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Favorevole	28/03/2019	FULVIO CARONNI	

Note: _____





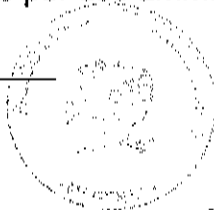
Il presente verbale di deliberazione viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

F.TO IL PRESIDENTE
Gian Pietro Beltrami

F.TOIL SEGRETARIO
Avv. Fulvio Andrea Pastorino

Copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Magenta, 09 MAG 2019



IL RESPONSABILE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio online dell'Ente, ai sensi dell'art. 32 della legge 69/2009.

dal _____ al _____

Magenta, _____

IL SEGRETARIO
(Avv. Fulvio Andrea Pastorino)

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente il _____ la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge essendo decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Magenta, _____

IL SEGRETARIO
(Avv. Fulvio Andrea Pastorino)



Regione Lombardia

DECRETO N. 13313

Del 26/10/2017

Identificativo Atto n. 547

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Oggetto

VALUTAZIONE DI INCIDENZA DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE "STRALCIO" DEL
COMUNE DI VERGIATE AI SENSI DEL D.P.R. 357/97 E S.M.I.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 147/2009/CE del Consiglio del 30 novembre 2009 relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n.357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e successive modificazioni;

VISTO l'art. 25bis della L.R. 30 novembre 1983 n. 86 che detta disposizioni per la definizione, la regolamentazione e la gestione della Rete Natura 2000;

VISTA la D.G.R. 8 agosto 2003 n.VII/14106 "Elenco dei proposti siti d'importanza comunitaria ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione d'incidenza" e successive modificazioni;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, n. 184 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS) e s.m.i.;

VISTI i lavori svolti nell'ambito del Gruppo di Lavoro MATTM/Regioni e Province autonome, costituito a seguito della decisione assunta dal Comitato Paritetico, organo di governance della Strategia Nazionale Biodiversità, il 17 febbraio 2016;

VISTO l'art. 47, comma 2 L.R. 5 dicembre 2008 n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale";

VISTA la D.G.R. del 24 luglio 2008 n. 8/7728 "Criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei Piani di Indirizzo Forestale (PIF)";

VISTA la D.G.R. 26 novembre 2008 n. 8/8515 "Approvazione degli elaborati finali relativi alla rete ecologica regionale e del documento Rete ecologica regionale e programmazione territoriale degli enti locali";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2009 n. 10962 "Rete Ecologica Regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi";

VISTA la D.G.R. 30 novembre 2015 n.10/4429 "Adozione delle Misure di Conservazione relative a 154 Siti Rete Natura 2000, ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i. e proposta di integrazione della Rete Ecologica Regionale per la connessione ecologica tra i Siti Natura 2000 lombardi";

VISTE le "Linee guida per la gestione degli ecosistemi forestali per il miglioramento della qualità degli



Regione Lombardia

habitat e l'accesso della connettività per lo Scoiattolo rosso in Lombardia”, prodotte nell’ambito del progetto LIFE09 NAT/IT/095 EC-SQUARE, e disponibili all’indirizzo WEB <http://www.rossoscoiattolo.eu/sites/default/files/documenti/lineeguidagestioneecosistemi.pdf>;

VISTA l’istanza di Valutazione di Incidenza del Piano di Indirizzo Forestale stralcio del comune di Vergiate, ricevuta da Regione Lombardia – D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile in data 21 settembre 2017 (T1.2017.0052355) unitamente allo Studio di Incidenza;

PRESO ATTO che i contenuti principali del PIF sono i seguenti:

- Relazione di Piano;
- Tavola dell’uso del suolo;
- Tavola dei tipi forestali;
- Tavola delle destinazioni selvicolturali;
- Tavola delle trasformazioni ammesse;
- Norme Tecniche di Attuazione;

VISTO lo Studio di Incidenza redatto a cura del Dott. For. Fulvio Caronni, della Dott.ssa Biol. Valentina Parco e dal Dott. For. Roberto Musmeci e datato luglio 2017;

PRESO ATTO che il territorio oggetto del Piano interessa i siti Natura 2000 ZSC IT2010008 “Lago di Comabbio” e ZSC IT2010010 “Brughiera del Vigano”, mentre risulta confinante la ZSC IT2010011 “Paludi di Arsago”;

DATO ATTO che il Piano di Indirizzo Forestale si coordina e si integra con i seguenti strumenti di pianificazione:

- PTC (Piano Territoriale di Coordinamento) del Parco regionale;
- Piano di gestione della ZSC IT2010011 “Paludi di Arsago”;
- Piano di gestione della ZSC IT2010008 “Lago di Comabbio”;

Larga parte delle scelte di destinazione dei boschi del Parco sono già state esplicitate negli strumenti pianificatori di livello superiore. Il principale compito del PIF stralcio del comune di Vergiate è di sviluppare modelli selvicolturali da applicare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e individuare le aree soggette a trasformazione conformemente ai sopracitati strumenti di pianificazione;

PRESO ATTO che la ZSC IT2010011 “Paludi di Arsago” è dotata di Piano di Gestione approvato con delibera di Assemblea Consortile n. 3 del 16 marzo 2011 e di Misure di Conservazione approvate con D.G.R. X/4429 del 30 novembre 2015. Gli obiettivi principali del Piano di Gestione sono: la conservazione delle aree umide, il miglioramento delle formazioni forestali (fondamentale per l’habitat



Regione Lombardia

9190), il mantenimento delle formazioni prative, l'implementazione della Rete Ecologica, l'eradicazione/contenimento di specie alloctone, il monitoraggio di habitat e specie e l'attività didattica/divulgativa;

PRESO ATTO che la ZSC IT2010008 "Lago di Comabbio", è dotata di Piano di Gestione approvato con delibera di Assemblea Consortile n. 7 del 13 luglio 2007 e di Misure di Conservazione approvate con D.G.R. X/4429 del 30 novembre 2015. L'obiettivo principale del Piano di Gestione è di garantire la presenza in condizioni ottimali degli habitat e specie che hanno determinato l'individuazione della ZSC;

PRESO ATTO che la ZSC IT2010010 "Brughiera del Vigano" è dotata di Misure di Conservazione approvate con D.G.R. X/4429 del 30 novembre 2015 il cui principale obiettivo è la tutela degli habitat 9190 e 4030;

PRESO ATTO che nei Siti Natura 2000 interessati sono stati individuati i seguenti habitat:

- 3150 – Laghi eutrofici naturali con vegetazione del *Magnopotamion* o *Hydrocharitionuniflorae* e/o degli *Isoëto/Nanojuncetea*;
- 3160 – Laghi e stagni distrofici naturali;
- 3260 – Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculion fluitans* e *Callitricho-Batrachion*;
- 6510 – Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopercurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*);
- 7140 – Torbiere di transizione e instabili;
- 7210* – Paludi calcaree con *Cladium mariscus* e specie del *Caricion davallianae*;
- 9190 – Vecchi querceti acidofili delle pianure sabbiose con *Quercus robur*;
- 91E0* – Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno/Padion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*);

Nel territorio del comune di Vergiate tuttavia non è stato individuato alcun habitat di interesse comunitario per la ZSC IT2010011 "Paludi di Arsago" e per la ZSC IT2010010 "Brughiera del Vigano". Per quanto riguarda la ZSC IT2010008 "Lago di Comabbio", sono presenti nel comune di Vergiate gli habitat 3150, 7210* e 91E0*;

PRESO ATTO che nella porzione dei Siti Natura 2000 in comune di Vergiate non sono presenti specie floristiche oggetto di tutela da parte della Direttiva Habitat;

DATO ATTO che nei Siti Natura 2000 interessati è indicata la presenza di specie animali appartenenti ai seguenti gruppi:

- Uccelli elencati nella Direttiva 147/2009/CE;



Regione Lombardia

- Uccelli migratori abituali non elencati nella Direttiva 147/2009/CE;
- Mammiferi, anfibi, rettili, pesci e invertebrati elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE;

RILEVATO dalla Relazione del PIF che il Piano ha i seguenti obiettivi:

- Conservazione e tutela dei sistemi boscati;
- Attuazione dei Piani di gestione delle ZSC;
- Ricostruzione delle connessioni ecologiche con boschi e formazioni boschive minori;
- Accessibilità al bosco;
- Formazione operatori in ambito forestale;
- Informazione e divulgazione;
- Ricerca scientifica;

PRESO ATTO che le attitudini funzionali dei boschi individuate dal PIF sono le seguenti:

- Protettiva, riconducibile ad azioni di consolidamento di versanti ad elevata pendenza ed alla tutela delle risorse idriche quali laghi, torrenti, aree stagnanti e sorgenti;
- Naturalistica, derivante dalla composizione floristica del bosco e dal suo inserimento nella rete ecologica provinciale e del Parco del Ticino;
- Produttiva, riconducibile alla capacità del bosco di fornire prodotti, anche secondari, facilmente utilizzabili sul mercato;
- Turistico-ricreativa, in funzione dell'accessibilità, dell'orografia, della vicinanza a strutture e del contesto urbano;
- Storico-paesistica, derivante sia dalla localizzazione del bosco, in particolare in funzione della possibilità di godere di scorci paesaggisticamente pregevoli, sia del valore del bosco stesso o del contesto in cui esso è inserito;
- Igienico-sanitaria, riconducibile ad un'azione di filtro che il bosco offre nelle vicinanze di aree a forte disturbo antropico;

RILEVATO che la destinazione selvicolturale naturalistica è stata assegnata ai boschi all'interno dei Siti Natura 2000 e in diretta connessione con gli stessi;

RILEVATO dalla Relazione del PIF e dallo Studio di Incidenza che i boschi vengono suddivisi in categorie in base alla possibilità o meno di procedere con le seguenti trasformazioni:

- Trasformazioni ordinarie a delimitazione esatta;



Regione Lombardia

- Trasformazioni ordinarie a delimitazione areale per fini agricoli, per scopi naturalistici e per l'incremento della biodiversità;
- Trasformazioni speciali (non cartografabili in sede di PIF e dettagliate all'Art. 11 delle Norme tecniche di Attuazione);

A queste si aggiunge la categoria dei boschi non trasformabili, in cui sono possibili solo alcune tipologie di trasformazioni (individuate all'art. 8 delle Norme Tecniche di Attuazione) e solo qualora venga dimostrata l'impossibilità di realizzarle altrove;

RILEVATO che il PIF individua tutti i boschi ricadenti all'interno dei Siti Natura 2000 interessati come non trasformabili;

CONSIDERATO che, essendo il comune di Vergiate "ad alto coefficiente di boscosità", il PIF prevede come interventi compensativi le seguenti "specifiche attività selvicolturali volte al miglioramento e alla riqualificazione dei boschi esistenti ed al riequilibrio idrogeologico":

- Conversione ad alto fusto di boschi cedui;
- Miglioramenti forestali ed eventuali sottopiantagioni per il contenimento di specie esotiche a carattere infestante;
- Progetti finalizzati alla rinnovazione o all'arricchimento floristico dei boschi di specie autoctone;
- Tagli fitosanitari in funzione dello stato fitopatologico dei luoghi;
- Manutenzione della viabilità silvo-pastorale;
- Sostituzione di specie fuori areale in impianti artificiali;

CONSIDERATO che il Piano individua una serie di azioni a favore del settore forestale e ne considera anche i possibili impatti:

- Le seguenti azioni possono avere effetti positivi sui Siti Natura 2000 interessati:
 - Azioni per il miglioramento dei popolamenti forestali;
 - Azioni di implementazione della rete ecologica provinciale e della rete ecologica del Parco del Ticino;
 - Azioni per la conservazione del patrimonio naturale;
 - Azioni per la divulgazione e l'educazione ambientale;
 - Azioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale del Parco del Ticino;
- Le seguenti azioni hanno effetto neutro sui Siti Natura 2000 interessati:
 - Azioni a sostegno dell'accorpamento gestionale e della ricomposizione fondiaria;



Regione Lombardia

Azioni per la formazione;

- Le seguenti azioni possono avere effetti negativi sui Siti Natura 2000 interessati. I possibili impatti saranno da valutare in sede progettuale con opportuna Valutazione di Incidenza, eventualmente con procedura semplificata da concordare con l'ente gestore del Sito;

Azioni per la difesa del bosco da avversità;

Azioni sulle infrastrutture forestali;

Azioni per il recupero del paesaggio e della cultura rurale;

VISTE le Norme Tecniche di Attuazione e in particolare l'Articolo 48 "Misure di conservazione per i siti Natura 2000;

PRESO ATTO che il PIF non contiene il Piano della Viabilità agro-silvo-pastorale in quanto la sua redazione è rimandata al Piano di Indirizzo Forestale del Parco Lombardo della Valle del Ticino che permette una pianificazione su un ambito territoriale più ampio. Il PIF stralcio pertanto, prevede solo un mantenimento della viabilità esistente;

PRESO ATTO che lo Studio di Incidenza, in merito alla determinazione della potenziale incidenza del PIF sui Siti Natura 2000, ha considerato i seguenti indicatori:

- Tutela ed evoluzione dei sistemi dal punto di vista ecosistemico e della rete ecologica;
- Valorizzazione delle aree boscate;
- Influenza su biodiversità e tutela di habitat e specie;
- Rete ecologica e connettività;

CONSIDERATO che lo Studio di incidenza individua possibili criticità a carico della biodiversità soltanto riguardo la componente di accessibilità al bosco a causa dell'eventuale apertura di nuove strade silvo-pastorali. Tale possibile criticità non viene tuttavia analizzata in quanto il PIF stralcio prevede solo il mantenimento della viabilità esistente.

DATO ATTO che, una volta prese in considerazione tutte le possibili interferenze e i relativi indicatori, lo Studio afferma che il PIF non interferisce ulteriormente con le aree dei Siti Natura 2000, l'integrità degli habitat e della Rete ecologica, la pianificazione delle ZSC e anzi, identifica possibilità di miglioramento;

CONSIDERATO che non è stato espresso alcun parere da parte di Enti Gestori di Siti Natura 2000 in quanto l'Ente Gestore del Parco Lombardo della Valle del Ticino è anche il soggetto proponente il Piano;

RITENUTO di condividere le considerazioni espresse dallo Studio di Incidenza;



Regione Lombardia

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Valorizzazione delle aree protette e biodiversità individuate dalla D.G.R. n. 87 del 29 aprile 2013 e dal Decreto del Segretario Generale n. 2834 del 5 dicembre 2014;

CONSIDERATO che suddetta valutazione rientra nel Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura che prevede tra l'altro, nell'ambito dell'area Territoriale e nel Programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione", il raggiungimento del Risultato Atteso "Salvaguardia della biodiversità" (264 Ter 9.05);

RICHIAMATO il termine di sessanta giorni dal ricevimento dello studio di incidenza stabilito dal D.P.R. 357/97 e s.m.i., per l'espressione della valutazione di incidenza, che risulta rispettato;

VISTA la L.R. 20/2008, nonché i provvedimenti organizzativi della decima legislatura;

D E C R E T A

a) Di esprimere, ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/97 e successive modificazioni, Valutazione di Incidenza positiva sull'integrità dei Siti Natura 2000 nel rispetto degli obiettivi di conservazione della Rete Natura 2000 e sull'integrità della Rete Ecologica Regionale, del Piano di Indirizzo Forestale stralcio del comune di Vergiate, ferme restando le seguenti prescrizioni, in parte previste anche dallo Studio di Incidenza:

1. Nelle Norme Tecniche di Attuazione, si riformuli il primo periodo dell'art. 5 comma 3 come segue: "Costituiscono elemento di modifica del PIF e sono oggetto di apposito atto della Comunità del Parco e laddove non siano richieste le procedure di VAS o VIC, oppure cambiamenti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VAS o a Screening di Incidenza e conclusisi con l'esclusione dalla procedura";

2. Nelle Norme Tecniche di Attuazione, si riformuli l'art. 7 comma 6 come segue: "Le trasformazioni e gli interventi compensativi che ricadono nei siti Natura 2000 dovranno garantire una coerenza con quanto indicato dai rispettivi Piani di gestione e sono soggetti alle procedure di cui all'art. 2 e di cui all'art. 48 della *Parte II* delle presenti Norme Tecniche di Attuazione, previa preventiva procedura di Screening di Incidenza, salvo quanto previsto all'art. 50 c.6 della L.R. 31/2008, come modificata dalla L.R. 38/2015";

3. Si sottopongano a Valutazione di Incidenza (eventualmente con procedura semplificata da concordare con l'ente gestore dei siti interessati) gli interventi facenti parte delle seguenti azioni di Piano in quanto potrebbero avere effetti negativi sui Siti Natura 2000:

- Azioni per la difesa del bosco da avversità;
- Azioni sulle infrastrutture forestali;
- Azioni per il recupero del paesaggio e della cultura rurale;

b) Di provvedere alla trasmissione del presente decreto al comune di Vergiate in quanto coinvolto



Regione Lombardia

territorialmente e in modo che gli strumenti urbanistici comunali recepiscano le previsioni del Piano secondo le modalità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'art. n. 10 della L.R. 12/2005;

c) Di provvedere alla trasmissione del presente decreto all'Ente Gestore del Parco Lombardo della Valle del Ticino e a Regione Lombardia – DG Agricoltura.

IL DIRIGENTE

SILVIO LANDONIO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Class. 6.3

Fascicolo 2015.4.43.39

Spettabile
Autorità Competente
Autorità Procedente
per la VAS

Consorzio Parco Lombardo Della Valle Del Ticino
Via Isonzo, 1 Pontevecchio
20013 MAGENTA (MI)
Email: parco.ticino@pec.regione.lombardia.it

e, p.c.

ATS INSUBRIA - SEDE TERRITORIALE DI
VARESE
Email: protocollo@pec.ats-insubria.it

Oggetto: osservazioni di cui al punto 6.9 all.1e D.G.R. 10.11.2010 n. IX/761 al Piano di Indirizzo Forestale stralcio del Comune di Vergiate.

Il presente Dipartimento ARPA ha già espresso le proprie osservazioni alla proposta di Relazione del Piano di Indirizzo Forestale, al Rapporto Ambientale e allo Studio di Incidenza con la messa a disposizione della documentazione, inviandole con nota prot. arpa_mi.2017.0167536 del 10 novembre 2017.

Come previsto all'articolo 15, comma 1 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., ed in assonanza con quanto indicato al punto 5.14 degli Indirizzi generali, l'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità procedente, alla luce della proposta di PIF e Rapporto Ambientale, ha formulato il parere motivato e la dichiarazione di sintesi, che costituiscono il presupposto per la prosecuzione del procedimento di approvazione del PIF.

L'Autorità procedente, in collaborazione con l'autorità competente per la VAS, ha assicurato che nelle fasi di pubblicazione e di controdeduzioni saranno monitorati i possibili effetti significativi sull'ambiente derivanti dalle attività previste dal PIF in modo da apportare le opportune misure

correttive che potrebbero necessitare; per il progetto e la gestione del sistema di monitoraggio le Autorità baderanno alla modalità di controllo, di organizzazione e prevedranno le risorse necessarie alla realizzazione e gestione.

Il Parere motivato porta in allegato un documento riportante l' "esame dei pareri pervenuti, controdeduzioni e integrazioni tecniche".

Rispetto a quanto osservato da questa Agenzia, si apprezza che siano state recepite alcune indicazioni quali l'attribuzione della funzione naturalistica agli habitat forestali di interesse comunitario che l'estensore del documento ha identificato a carico dei *Saliceti di ripa*, alle formazioni di *Alneto di ontano nero*, *Querceto-carpineteto* e *Querceto di rovere e/o farnia delle cerchie moreniche occidentali*.

Sono state date delle rassicurazioni circa la presenza di norme di tutela previste dal Regolamento di Attuazione per le formazioni boschive a destinazione selvicolturale protettiva e la gestione dei *Saliceti di ripa* con un modello cautelativo rispetto alla protezione da rischio idrogeologico.

Si demanda al Parco, attraverso l'utilizzo di strumenti quale il citato "Piano della Rete ecologica del Parco", la verifica puntuale delle scelte urbanistiche e progettuali comunali affinché vengano mantenute le essenze ascrivibili ad habitat di interesse comunitario ovvero preservate le connessioni ecologiche.

Si ricorda che in fase di redazione del PIF generale del Parco dovranno essere approfondite le tematiche, ora demandate, di definizione della rete VASP e la definizione delle aree per l'uso delle mandrie e greggi a ripulitura di boschi e terreni incolti, ovvero escludere dalla zonizzazione le aree di salvaguardia delle captazioni ad uso potabile (Dgr 10/04/2003, n.VII/12693).

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento, si richiede cortesemente di informare questo Dipartimento in merito agli sviluppi successivi del Piano, inviando copia, o segnalando le modalità di acquisizione in formato digitale, dei report periodici di monitoraggio previsti al punto 6.11 All.1e D.G.R. 10.11.2010 n. IX/761.

Il Responsabile del procedimento

PARCO LOMBARDO DELLA VALTE DEL LICINO - BOX 0002559 967 50\02\5019 LTF AI CT - 1990

Dott.ssa Elisa Nava

Il Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Arianna Castiglioni

Verificato: Dott. Camillo Foschini

Visto: Il Direttore del Dipartimento, Dott. Fabio Carella

BAFBCO LOMBARDIA DELLA VITTE DEL LICINO - B*OF 0002SS8 9BT 50\02\50T8 LTF AI CT 1 E88C

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

Direzione Sanitaria
DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
U.O.C IGIENE E SANITA' PUBBLICA, SALUTE-AMBIENTE

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese
Tel. 0332/277.111- 0332.277.578
e-mail: uocisp-sa.va@ats-insubria.it
www.ats-insubria.it
protocollo@pec.ats-insubria.it

Sistema Qualità Certificato – UNI EN ISO 9001:2015

Varese,
Prot. n.
Rif. Prot. n.1514 del 08.01.2019

Spett.le
Parco Lombardo della Valle del TICINO
U.O.3 – Boschi, Fauna, Agricoltura
Settore Vegetazione e Boschi
Via Isonzo,1
20013 – Pontevecchio di MAGENTA (MI)
pec: parco.ticino@pec.regione.lombardia.it

E p.c. Spett.le
A.R.P.A. Lombardia
Dipartimento di Como e Varese
pec: dipartimentocomo@pec.regione.lombardia.it
dipartimentovarese@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Avviso di messa a disposizione del Piano di Indirizzo Forestale "stralcio" del Comune di Vergiate (VA) adottato e del relativo parere ambientale motivato . Osservazioni/proposta.

Con riferimento alla comunicazione di messa a disposizione del Piano di Indirizzo Forestale "stralcio" del Comune di Vergiate , pervenuta all' ATS Insubria in data 08/01/2019 , prot.n. 1514, con la quale vengono richieste in forma scritta osservazioni e proposte ,

- vista la documentazione consultata sui siti web,
- visto il Decreto di approvazione del parere motivato a cura dell'Autorità competente della VAS, da cui si evince la presa d'atto del precedente parere espresso da codesta Azienda in data 14/11/2017,
- tenuto conto che la finalità del Piano di Indirizzo Forestale (PIF) è quella di perseguire obiettivi di salvaguardia, di tutela e di miglioramento della qualità dell'ambiente; di protezione della salute umana e di utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali,
- dato atto che l'ambito di influenza del Piano di Indirizzo Forestale (P.I.F.) è riconducibile agli aspetti di tutela e valorizzazione del bosco sotto i profili ecologico, paesaggistico e protettivo, di igiene ambientale locale e di incentivazione della fruizione turistico ricreativa, mediante creazione di sistemi verdi multifunzionali,
- considerato che la tutela del cittadino comprende aspetti connessi a tutti gli ambiti relazionali dell'uomo - inteso sia come individuo sia come collettività - e nei rapporti interpersonali/sociali nonché per le interazioni con l'ambiente,
- vista la dichiarazione di sintesi non tecnica del Piano di che trattasi e il programma di monitoraggio finalizzato al controllo degli effetti ambientali legati alla sua attuazione con l'eventualità di attuare misure correttive nel caso di evidenti manifestazioni di effetti negativi.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

SI PROPONE

per quanto di competenza che il processo di monitoraggio individui opportuni indicatori numerici e/o qualitativi i cui criteri di scelta siano legati alla loro rappresentatività rispetto alle azioni di Piano con ricadute territoriali facilmente misurabili o comunque tali da favorire una facile e oggettiva verifica e controllo delle dinamiche legate all'effettiva attuazione delle proposte progettuali del PIF che tengano conto degli aspetti che contribuiscono alla salubrità ambientale e al rispetto della protezione della salute umana.

In particolare per quanto attiene alle azioni individuate per l'attuazione del Piano:

- aspetti volti a favorire la fruizione e l'escursionismo delle aree boscate mediante il mantenimento e la valorizzazione degli itinerari escursionistici, in un'ottica di adozione di sani stili di vita;
- azioni volte al mantenimento della funzione protettiva del bosco, al fine di contribuire alla salubrità ambientale come il filtraggio dell'aria da polveri e inquinanti presenti in atmosfera (PRIA approvato con DGR n.593 del 06/09/2013);
- azioni volte alla difesa delle risorse idriche comprendenti la protezione delle aree di captazione, i processi di fitodepurazione delle acque, l'attuazione di opere di manutenzione degli alvei del reticolo idrico.

Sono fatti salvi eventuali diritti di terzi e i pareri di competenza di altri Enti.

Si comunica che sarà emessa fattura il cui importo (349,23€ + 2 € imposta di bollo) corrisponde alla voce n.16 del tariffario regionale aggiornato con deliberazione ASL n.119 del 07/03/2013.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA
(Dott. Paolo Bulgheroni)

Documento informatico firmato digitalmente
ex D.P.R. n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate
sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo

Responsabile del procedimento: Dott. Fernando Montani tel. 0332/277477 e-mail: montanif@ats-insubria.it
Pratica trattata da: geom. Daniela Aimetti tel. 0332/277443 e-mail: aimettid@ats-insubria.it



**PARCO LOMBARDO
DELLA VALLE DEL TICINO**
U.O.3 – BOSCHI, FAUNA, AGRICOLTURA
Settore Vegetazione e Boschi
Sviluppo sostenibile
*Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità
della vita*



Spett.le
PARCO LOMBARDO DELLA VALLE
DEL TICINO
Sede

c.a. Responsabile dell'U.O.3
Adriano Bellani
Autorità proponente e procedente
per la VAS

Prot. n°
Magenta,

Oggetto : Avviso messa a disposizione del Piano di Indirizzo Forestale “stralcio” del comune di Vergiate (VA) adottato e del relativo parere ambientale motivato – Osservazioni.

Dato atto che in data 21/02/2019 si è svolto l'incontro con il personale tecnico dell' Ufficio Territoriale Regionale Insubria - Varese - Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – e che in tale sede sono emerse alcune necessità di chiarimento e proposte migliorative al dettato del Regolamento di attuazione del PIF;

Vista la messa a disposizione del Piano di Indirizzo Forestale “stralcio” del comune di Vergiate (VA) adottato e del relativo parere ambientale motivato per la presentazione di ulteriori osservazioni sino alla data 22.02.2019;

Richiamati i seguenti documenti depositati presso il Settore Vegetazione e Boschi del Parco Lombardo della Valle del Ticino e pubblicati sul sito web del Parco:

- Relazione di Piano;
- Regolamento di Attuazione;
- Proposte di deroga alle norme forestali regionali (r.r.5/2007) e alla D.G.R. VIII/7728/2008 e s.m.i.;
- Carta d'uso del suolo;
- Carta dei tipi forestali;
- Carta dei vincoli;
- Carta delle trasformazioni ammesse;
- Carta delle destinazioni selvicolturali;
- Sintesi non tecnica;
- Rapporto Ambientale;
- Parere motivato;
- Dichiarazione di Sintesi;
- Deliberazione Comunità del Parco – Deliberazione di Adozione del PIF.



**PARCO LOMBARDO
DELLA VALLE DEL TICINO**
U.O.3 – BOSCHI, FAUNA, AGRICOLTURA
Settore Vegetazione e Boschi



Sviluppo sostenibile
Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità
della vita

Visto l'art. 6 comma 1 del Regolamento di Attuazione che recita:

"Al fine di garantire la funzionalità e l'armonizzazione del Piano d'Indirizzo Forestale rispetto ai principi informativi dei piani di governo del territorio (come definiti dalla vigente L.r. 12/2005), nel periodo di validità del PIF le singole amministrazioni comunali possono proporre varianti che prevedano modifiche all'assetto delle trasformazioni urbanistiche nei modi previsti dalla normativa vigente ed in particolare dal punto 4.7 dell' Allegato alla deliberazione di Giunta regionale n° 7728 del 24 luglio 2008 e s.m.i. "Criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei PIF – Parte 2 - Aspetti tecnico metodologici". Ai fini del rispetto di tali modalità, la proposta deve essere supportata da un atto tecnico redatto dalle medesime figure professionali abilitate alla redazione della pianificazione forestale."

Visto l'art. 10 comma 1 del Regolamento di Attuazione che recita:

"Le trasformazioni di tipo areale consistono in trasformazioni del bosco finalizzate:

a) all'esercizio dell'attività agricola nelle aree di pertinenza degli elettrodotti. L'ampiezza di questi "corridoi" così come rappresentata nella Tavola "Carta delle trasformazioni ammesse" potrà essere ampliata ulteriormente fino ad una larghezza massima coincidente con la fascia di rispetto di cui all' art. 58 del R.R.5/2007 in funzione della tensione dell'elettrodotto. La richiesta potrà essere presentata da aziende agricole o forestali o dall'ente gestore della linea. L'uso agricolo dovrà essere compatibile con le esigenze di manutenzione e mantenimento in sicurezza delle linee elettriche..."

Si Osserva che

Non è indicata, nel Regolamento di attuazione, la procedura di aggiornamento del PIF che dovrà essere adottata per dare attuazione alle previsioni di cui all'art. 6 comma 1 della Parte I del Regolamento di Attuazione.

Vanno meglio definite le possibilità di ampliamento ulteriore delle aree di pertinenza degli elettrodotti, così come previsto dall'art. 10 comma 1 del Regolamento di Attuazione.

Distinti saluti.

Il Responsabile di Settore
Fulvia Caronni

Via Isonzo, 1 – Ponte Vecchio di Magenta – 20013 – Magenta (MI)

Fax 02-97950607 - Tel 02-97210.229 - e.mail boschi@parcoticino.it - www.parcoticino.it



Comune di Vergiate



Sviluppo Sostenibile:
tutela della biodiversità e dell'ambiente,
qualità della vita

Valutazione Ambientale Strategica

PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE

Piano stralcio del Comune di Vergiate (VA)



ESAME PARERI PERVENUTI, CONTRODEDUZIONI ED

INTEGRAZIONI TECNICHE

Marzo 2019

Parco Lombardo della Valle del Ticino
Gruppo di lavoro
Dott. For. Fulvio Caronni
Dott. For. Roberto Musmeci

GRUPPO DI LAVORO VAS

Responsabile del Procedimento: Responsabile Settore Vegetazione e Boschi - Dott. For. Fulvio Caronni

Responsabile Settore Gestione Siti Natura 2000 - Dott.ssa Biol. Valentina Parco

Collaboratori: Dott. For. Roberto Musmeci

Predisposizione dello studio finalizzato alla redazione del Piano di Indirizzo Forestale 'stralcio' (su incarico del Comune di Vergiate):

Studio Tecnico Nicoloso – Viale Cadorna 27 - Legnano (MI)

tel. 0331 455 657 - a.nicoloso@studionicoloso.com

Soggetto Proponente VAS

Parco Lombardo della Valle del Ticino – U.O. 3 BOSCHI, FAUNA, AGRICOLTURA

Responsabile: Adriano Bellani

Autorità Procedente VAS

Parco Lombardo della Valle del Ticino – U.O. 3 BOSCHI, FAUNA, AGRICOLTURA

Responsabile: Adriano Bellani

Autorità Competente VAS

Parco Lombardo della Valle del Ticino – U.O. 4 TERRITORIO, URBANISTICA, GESTIONE SITI NATURA
2000

Responsabile: Claudio Peja

1	PREMESSA	4
2	ESAME OSSERVAZIONI PERVENUTE E CONTRODEDUZIONI	5
	PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO, Settore Vegetazione Boschi.	5
	AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE "Relazione di Commento al Documento di Piano e Rapporto Ambientale del Piano di Indirizzo Forestale stralcio del "Comune di Vergiate"	6
	ATS INSUBRIA – DIREZIONE SANITARIA - Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria – U.O.C. Igiene e sanità pubblica, salute – ambiente	6

1 PREMESSA

Nell'ambito del procedimento di VAS relativo al Piano di Indirizzo Forestale "stralcio" del Comune di Vergiate (VA) si richiamano i seguenti elaborati pubblicati sul sito del Parco in data 8 gennaio 2019 per la presentazione di ulteriori osservazioni:

- Relazione di Piano
- Regolamento di Attuazione
- Proposte di deroga alle norme forestali regionali (r.r.5/2007) e alla D.G.R. VIII/7728/2008 e s.m.i.i,
- Carta uso del suolo
- Carta dei tipi forestali
- Carta dei vincoli
- Carta delle trasformazioni ammesse
- Carta delle destinazioni selvicolturali
- Rapporto Ambientale
- Sintesi non tecnica
- Esame_pareri_pervenuti, controdeduzioni ed integrazioni
- Decreto_VINCA n.13313/2017_ - Regione Lombardia_
- Relazione_responsabile_Settore Vegetazione_e Boschi
- Parere motivato;
- Dichiarazione di Sintesi;
- Deliberazione Comunità del Parco – Deliberazione di Adozione del PIF

A seguito della soprarichiamata pubblicazione sono state ricevute le osservazioni e le proposte sino a tutto il 21.02.2019:

- Protocollo n. 002173/2019 del 21/02/2019 – Parco Lombardo della Valle del Ticino, Responsabile del Settore Vegetazione Boschi;
- Protocollo n. 0002149/2019 del 21/02/2019 - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento di Como e Varese;
- Protocollo n. 0002166/2017 del 21/02/2019 ATS INSUBRIA – DIREZIONE SANITARIA - Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria – U.O.C. Igiene e sanità pubblica, salute – ambiente.

2 ESAME OSSERVAZIONI PERVENUTE E CONTRODEDUZIONI

PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO - Responsabile Settore Vegetazione Boschi

In merito alle osservazioni:

- A. *"Non è indicata, nel Regolamento di attuazione, la procedura di aggiornamento del PIF che dovrà essere adottata per dare attuazione alle previsioni di cui all'art. 6 comma 1 della Parte I del Regolamento di Attuazione"*
- B. *"Vanno meglio definite le possibilità di ampliamento ulteriore delle aree di pertinenza degli elettrodotti, così come previsto dall'art. 10 comma 1 del Regolamento di Attuazione"*

Si controdeduce quanto segue:

- A. Dopo approfondimento dei contenuti della normativa, si è potuto verificare che le previsioni di cui all'art. 6 comma 1 della Parte I del Regolamento di Attuazione, si ritengono siano normate dal precedente art.5 comma 2bis della Parte I del Regolamento di Attuazione che recita:

"Costituiscono elemento di rettifica, oggetto di apposito atto dirigenziale, resa nell'ambito della valutazione di compatibilità del PGT al PTCP di cui all'art. 18 della L.R. 12/2005, secondo la procedura indicata al paragrafo 4.4 Parte III della d.g.r. 7728/2008 così come modificata con d.g.r. 6089/2016:

- proposte di adeguamento alle aree forestali suscettibili di trasformazione ordinaria a delimitazione esatta indicate al paragrafo 4.7.2, Parte II, della d.g.r. 7728/2008 così come modificata con d.g.r. 6089/2016, nel pieno rispetto di quanto indicato nel regolamento del PIF;*
- proposte di adeguamento alle scelte spettanti ai PGT indicate al paragrafo 4.7, Parte II, della d.g.r. 7728/2008 così come modificata con d.g.r. 6089/2016. "*

- B. L'art. 10 comma 1 Parte I del Regolamento di Attuazione prevede la possibilità di trasformare i boschi nelle aree di pertinenza degli elettrodotti. L'ampiezza di questi "corridoi" così come rappresentata nella Tavola "Carta delle trasformazioni ammesse" potrà essere ampliata ulteriormente fino ad una larghezza massima coincidente con la fascia di rispetto di cui all' art. 58 del R.R.5/2007 in funzione della tensione dell'elettrodotto. Tenuto conto dell'errore di graficismo (dovuto alla scala di rappresentazione cartografica alla quale si è operato), si deve ritenere che tale previsione permette di raccordare in modo opportuno l'area effettiva di pertinenza degli elettrodotti alla più piccola scala di rappresentazione della cartografia di Piano.

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE - Osservazioni di cui al punto 6.9 all.1e d.g.r. 10.11.2010 n. ix/761 al Piano di Indirizzo Forestale stralcio del comune di Vergiate

In merito all'osservazione:

"Si ricorda che in fase di redazione del PIF generale del Parco dovranno essere approfondite le tematiche, ora demandate, di definizione della rete VASP e la definizione delle aree per l'uso delle mandrie e greggi a ripulitura di boschi e terreni incolti, ovvero escludere dalla zonizzazione le aree di salvaguardia delle captazioni ad uso potabile (Dgr 10/04/2003, n.VII/12693)."

Si conferma l'intenzione di affrontare i suddetti punti, in maniera organica, contestualmente alla redazione del Piano di Indirizzo Forestale per l'intero territorio del Parco Lombardo della Valle del Ticino.

ATS INSUBRIA – DIREZIONE SANITARIA - Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria – U.O.C. Igiene e sanità pubblica, salute – ambiente

In merito all'osservazione:

"SI PROPONE

per quanto di competenza che il processo di monitoraggio individui opportuni indicatori numerici e/o qualitativi i cui criteri di scelta siano legati alla loro rappresentatività rispetto alle azioni di Piano con ricadute territoriali facilmente misurabili o comunque tali da favorire una facile e oggettiva verifica e controllo delle dinamiche legate all'effettiva attuazione delle proposte progettuali del PIF che tengano conto degli aspetti che contribuiscono alla salubrità ambientale e al rispetto della protezione della salute umana.

In particolare per quanto attiene alle azioni individuate per l'attuazione del Piano:

- *aspetti volti a favorire la fruizione e l'escursionismo delle aree boscate mediante il mantenimento e la valorizzazione degli itinerari escursionistici, in un'ottica di adozione di sani stili di vita;*
- *azioni volte al mantenimento della funzione protettiva del bosco, al fine di contribuire alla salubrità ambientale come il filtraggio dell'aria da polveri e inquinanti presenti in atmosfera (PRIA approvato con DGR n.593 del 06/09/2013);"*
- *azioni volte alla difesa delle risorse idriche comprendenti la protezione delle aree di captazione, i processi di fitodepurazione delle acque, l'attuazione di opere di manutenzione degli alvei del reticolo idrico.*

Si richiamano le scelte operate all'interno del PIF stralcio del Comune di Vergiate e, in particolare, quanto indicato nel Rapporto Ambientale con la definizione di appositi indicatori che permettono di:

- misurare le performance ambientali;
- identificare e analizzare in modo sistematico i cambiamenti, le tendenze, i problemi prioritari;
- promuovere l'adozione di strategie di lungo periodo;
- monitorare l'efficacia delle azioni adottate;
- promuovere l'integrazione delle considerazioni ambientali nelle politiche locali;
- facilitare la partecipazione e la collaborazione tra le comunità locali;
- comparare diverse realtà territoriali;
- verificare lo sviluppo nel tempo della stessa realtà territoriale;
- uniformare e sistematizzare la raccolta dei dati.

Si ritiene che la raccolta dei dati utili al monitoraggio sia di facile applicazione, poiché il set di indicatori costruito si basa su informazioni prontamente disponibili attraverso i normali strumenti di informazione e archiviazione utilizzati dal Parco in Ambito forestale e ambientale.

Gli indicatori di performance potranno, alla limitata scala comunale del PIF stralcio di Vergiate, fornire utili indicazioni in merito al monitoraggio delle azioni promosse dal piano stesso. Ma certamente ulteriori indicatori potranno essere valutati e introdotti con maggior attenzione agli aspetti sopra richiamati contestualmente alla redazione del Piano di Indirizzo Forestale per l'intero territorio del Parco Lombardo della Valle del Ticino.

Responsabile Settore Vegetazione e Boschi

Fulvio Caronni



L'Autorità procedente e proponente

Adriano Bellani

